

Sollecitato dalla Regione Toscana

Adeguare il fondo per gli ospedali

C'è il rischio di una paralisi dell'assistenza - Ampio dibattito in Consiglio su comunicazione dell'assessore Vestri

FIRENZE, 12. I servizi ospedalieri rischiano di restare paralizzati se non verrà adeguato, sulla base dei costi reali e con urgenza, il fondo nazionale ospedaliero, istituito con la legge 386 che ha decretato il passaggio dell'assistenza ospedaliera alle Regioni. Nel 1975 alla Toscana, per i suoi ospedali, sono stati assegnati dallo Stato 206 miliardi e ne aveva bisogno di 230; nel 1976 si è scesi a 195 mentre le esigenze sono aumentate. Nonostante queste enormi difficoltà, la Regione ha portato avanti i suoi programmi per l'adeguamento delle strutture e dei servizi ospedalieri, ma i suoi sforzi rischiano di essere annullati se il governo non si deciderà ad adeguare il fondo ospedaliero nazionale alle proposte del CIPE: 3390 miliardi per il 1975 (ne furono stanziati solo 2700) e 3530 per il 1976.

Questa drammatica situazione è stata denunciata alla fine di novembre dall'assessore regionale alla sicurezza sociale Giorgio Vestri nella comunicazione al consiglio sullo stato del sistema ospedaliero toscano. L'altra sera i temi proposti da Vestri sono stati ripresi nel corso di un approfondito dibattito, nel quale sono intervenuti, tra gli altri, i consiglieri democristiani Soldati e Pezzati, Mazzocca del PSDI, Biondi del PDUP, Lusvardi del PCI e l'assessore Vestri. La legge 386 — è stato affermato — può essere considerata positivamente, tuttavia c'è il pericolo che resti inoperante se non verrà adeguato il fondo ospedaliero.

L'attuale situazione finanziaria sta creando grosse difficoltà per tutti — ha rilevato dal canto suo Lusvardi — e può vanificare gli sforzi compiuti dalla Regione e dagli stessi amministratori degli ospedali per il miglioramento dei servizi e per l'attuazione delle scelte compiute dalla Regione, che — come ha sottolineato Vestri — la comunicazione è stata condivisa anche dal consigliere Biondi — è riuscita a bloccare nel primo anno di gestione ospedaliera il processo galoppante degli aumenti dei costi per l'assistenza.

PISA — Si è svolta nei giorni scorsi presso l'amministrazione provinciale di Pisa una riunione per discutere i problemi connessi con la ricostruzione del ponte mobile sul canale dei Navicelli in località Cambrone nel comune di Livorno. Nel corso dell'incontro presieduto dall'assessore regionale Raugi è stato ampiamente esaminato l'aspetto generale del problema valutando le implicazioni che oggi all'interno del porto di Livorno in relazione alla presenza dei traffici marittimi e di quelli interessanti il canale dei Navicelli, sia alla definizione del tracciato della parte terminale della superstrada Firenze-Livorno-Porto.

Per un più approfondito esame delle caratteristiche tecniche del ponte e della rilevante spesa prevista, nonché degli effetti indotti dal nuovo manufatto sulle future soluzioni di assetto della zona interessata dal porto di Livorno e dall'idrovia collegante la darsena toscana del porto stesso con l'area portuale pisana anche in rapporto all'attuale situazione generale del paese, è stato rivolto un nuovo invito al provvedimento alle OO.PP. per la Toscana perché trasmetta il progetto sul ponte alla Regione.

Nei locali dell'università

Mostra documentaria a Pisa sul « muralismo » messicano

PISA, 12. Nel gabinetto disegni e stampe dell'università di Pisa è stata allestita una mostra documentaria dedicata al « muralismo » messicano. L'iniziativa promossa dalla Regione Toscana ed organizzata a Pisa dal Comune e dall'Istituto di storia dell'arte dell'Università, si collega direttamente alla grande esposizione (la prima di rilievo in Europa) dell'opera di David Alfaro Siqueiros in corso a Firenze fino a metà febbraio. La mostra documentaria allestita a Pisa, cerca di ripercorrere sia la storia del « muralismo » messicano e dei suoi principali esponenti (Siqueiros, Orozco, Rivera), sia i momenti fondamentali dell'arte dell'America Latina, nonché le connessioni con la storia di quei popoli, le influenze che hanno determinato prima il nascere e poi l'espandersi del fenomeno del « muralismo ».

Durante lo svolgimento della mostra documentaria verranno anche proiettati un audiovisivo ed un videotepe più specificamente dedicati a Siqueiros, del quale tracciano una biografia artistica e politica.

La mostra rimarrà aperta fino al 20 gennaio con il seguente orario: 10-13; 15-30.19.

FIRENZE - Alla Cassa di Risparmio in piazza Ottaviani

RAPINATORI ALL'ASSALTO FUGGONO CON 30 MILIONI

I malviventi si sono allontanati a bordo di una « Vespa » Dopo il « colpo » hanno salutato e ringraziato gli impiegati

FIRENZE, 12. Nuovo assalto in banca. L'edificata delle rapine continue a rituffarsi impressionante questa mattina è accaduto in pieno centro della città, in piazza Ottaviani. Tre individui armati di pistola — qualcuno ha parlato anche di un mitra — hanno fatto irruzione nell'agenzia 15 della Cassa di Risparmio e tenendo gli impiegati e i clienti in tutto diciotto persone sotto il tiro delle armi si sono impadroniti di circa 30 milioni.

Per fuggire i tre malviventi si sono serviti di una « Vespa » — per poter fuggire più agevolmente e districarsi dal traffico automobilistico — che poi hanno abbandonato in piazza Nazario Sauro per salire — così sembra — a una linea « Beta » targata Milano T 04172. Un testimone ha riferito in-

vece che uno dei banditi si sarebbe allontanato a bordo di una moto di grossa cilindrata. L'assalto è avvenuto verso le 11. Nell'agenzia che fra l'altro rifornisce di denaro liquido il vicino Monte dei Pegni, si trovavano cinque clienti e tredici impiegati, quando hanno fatto il loro ingresso tre giovani — sui ventiseicenne anni — che impugnavano due pistole automatiche e una tamburo di stespe armi sono già comparse nella stanza di marcia (a Novoli). Anche in questa occasione i rapinatori hanno invitato gli impiegati a sedersi sulla sedia e le mani ed a rimanere seduti. Uno dei malviventi ha compiuto il solito salto del banco e era molto calma si è diretto verso la stanza del direttore intimandogli di aprire la cassaforte.

Dal forzare il bancone (1,85 circa, robusto, di metallo e giubbotto di jeans) ha afferrato le mazzette del denaro, circa quindici milioni diretti verso il cancello di marcia. Quando il cancello si è chiuso i tre malviventi hanno raggiunto i complici prima di uscire hanno ringraziato e salutato i presenti. Tutti e tre secondo le testimonianze sono all'uscita una « vespa » di color rosso. In piazza Nazario Sauro il terzo si è diviso: due sarebbero saliti sulla « Beta », il terzo su una moto di grossa cilindrata. Le ricerche della polizia e dei carabinieri hanno dato esito negativo.

Massa: donna arrestata per la rapina alla posta

MASSA, 12. Una donna, Giuliana Federigi, 26 anni di Montignoso, è stata arrestata nel corso delle indagini per la rapina all'ufficio postale di Montignoso. I rapinatori armati, assaltarono l'ufficio postale col volto coperto da passamontagna. Due — Carlo Ciro e Giovanni Magini entrambi di 23 anni — vennero arrestati poco dopo il fatto. Le indagini sono proseguite per identificare il terzo rapinatore (che uno dei testimoni aveva affermato essere probabilmente una donna) e gli altri complici. La polizia è riuscita ad individuare gli altri componenti: S. e Zanni: così all'arresto della Federigi, mentre i suoi complici sono per ora ancora latitanti.

Inizia oggi

Un ciclo di dibattiti ad Arezzo sulla storia del sindacato

AREZZO, 12. Organizzato dalla biblioteca di Arezzo prende avvio domani, giovedì 13, un ciclo di conferenze-dibattiti sul tema « Il sindacalismo nella storia d'Italia ». Questo il programma: 13 gennaio: conferenza di Alberto Caracciolo sul tema « Le trasformazioni nella struttura economico-sociale dell'Italia nell'ultimo secolo »; 20 gennaio: Andrea De Clementi « La formazione della classe operaia e di un movimento di resistenza nell'Ottocento »; 27 gennaio: Giuliano Procacci « Movimento sindacale e lotte sociali tra ottimismo e fascismo »; 5 febbraio: Luigi Arbizzi « Movimento contadino e organizzazione nelle campagne fino al fascismo »; 10 febbraio: Sergio Turone « Sindacalismo e corporativismo »; 14 febbraio: Sergio Turone « Forze politiche, assenti e connessioni in materia di economia e lavoro e ripresa del movimento sindacale dopo la Liberazione: tra patti di Roma e Costituzione »; 21 febbraio: Giorgio Benvenuto « Crescita e lotta del movimento sindacale fino al 1953 »; marzo (data da fissare): « Una fase nuova e più unitaria dal 1953 al 1968 »; marzo (data da fissare): « Una fase nuova e più unitaria dal 1968 ».

Convegno della Provincia sulla scuola

89 Comuni discutono su riforma e distretti

Ieri un primo incontro di partiti e sindacati

I rappresentanti degli enti locali e delle forze politiche e sindacali si sono incontrati ieri per sensibilizzare il mondo della scuola sui distretti e sulla riforma media superiore per iniziativa degli assessori provinciali alla P.I. Gambardella e dell'Edilizia scolastica, Nespoli. A questa, che certamente non è l'unico assessorato provinciale, ha dato la loro adesione tutti i partiti dell'arco democratico attraverso i rappresentanti delle rispettive commissioni scolastiche. Se alcune purificazioni sono state espresse sulla possibilità di unificare il dibattito su distretti e riforma della scuola (tutte per la scuola) anche tenendo presente che mentre per i distretti i tempi di attuazione sono già fissati, per la riforma il momento è stato ancora di legge ancora da discutere è anche vero che i due problemi non possono essere scissi: il dibattito infatti deve essere aperto essenzialmente sui contenuti (Pisacco per l'UdI, Cianci per la CGIL, Tognon per il PCI) e quindi vanno coinvolti nella prospettiva dei distretti e della riforma tutte le componenti della scuola: professori, alunni e famiglie.

Se alcune purificazioni sono state espresse sulla possibilità di unificare il dibattito su distretti e riforma della scuola (tutte per la scuola) anche tenendo presente che mentre per i distretti i tempi di attuazione sono già fissati, per la riforma il momento è stato ancora di legge ancora da discutere è anche vero che i due problemi non possono essere scissi: il dibattito infatti deve essere aperto essenzialmente sui contenuti (Pisacco per l'UdI, Cianci per la CGIL, Tognon per il PCI) e quindi vanno coinvolti nella prospettiva dei distretti e della riforma tutte le componenti della scuola: professori, alunni e famiglie.

Lo propongono i sindaci di 19 Comuni

Un nuovo acquedotto nella zona vesuviana

Si sono riuniti ieri a Portici - Organizzato un convegno sul problema

Un convegno quanto mai vivace e ricco di interventi di notevole interesse è stato tenuto ieri a Portici dai sindaci di tutti i comuni vesuviani. Tema dell'incontro il progetto di « pubblicizzazione » della compagnia di servizi condotte acqua, l'ente distributore è addetto alla distribuzione e alla erogazione dell'acqua in tutti i 19 comuni situati alle falde del Vesuvio. In vista del rinnovo della convenzione con la compagnia, il vecchio contratto scaduto il 31 luglio prossimo, fu presentato, nell'ultima seduta del consiglio comunale di Portici, da parte dei gruppi di sinistra, una proposta di non rinnovare il contratto con quest'ente e di andare, invece, alla formazione di un consorzio tra tutti

Eretta dalle Leghe dei giovani disoccupati

Tenda alla ferrovia per il preavviamento

Raccolgono firme per una petizione alla Regione sulla data della conferenza sull'occupazione - A colloquio con i manifestanti

Una tenda è stata eretta in piazza Garibaldi dagli aderenti alla lega dei giovani disoccupati di Pendino per attirare l'attenzione sul problema del preavviamento al lavoro. La manifestazione — ha detto il giovane Antonio Cretella — continuerà fino al 20 gennaio e la tenda resterà qui anche durante la notte.

La lega dei giovani disoccupati ha stilato una petizione popolare nella quale si chiede di fissare al più presto una data per la conferenza regionale sull'occupazione giovanile. Si raccolgono inoltre adesioni alla lega dei disoccupati di Pendino, che ha già 250 aderenti. In questi giorni — ha detto il compagno Salvatore Carraro — avremo anche la partecipazione delle altre leghe giovanili di Vicaria, Mercato, S. Lorenzo e S. Giuseppe Porto. Una delegazione giovanile di Pendino è stata ricevuta il 15 dicembre dal vice presidente della giunta regionale, Accolla, per fissare la data in cui si sarebbe dovuto tenere il dibattito sul preavviamento al lavoro. E il vice presidente Accolla — ha aggiunto il compagno Massimo Malimanno — si è anche detto disposto a con-

terare nella sesta commissione del lavoro per il consiglio regionale sul problema del preavviamento. Noi non vogliamo — hanno detto i giovani riuniti a piazza Garibaldi — un posto fisso a se stesso, ma chiediamo un lavoro produttivo, necessario allo sviluppo principalmente delle zone interne e delle campagne, per il recupero del patrimonio storico.

dove, come, quando

LA REGIONE E IL CONTRIBUTO AL FRIULI. L'assessore regionale alle Finanze, Filippo Caria, ha emesso una nota in cui precisa che la Regione ha provveduto alla materiale erogazione del contributo di 500 milioni deliberato a favore dei terremotati del Friuli sin dal 3 settembre scorso, con mandato n. 5, accreditando la somma sull'apposito fondo di solidarietà e ricostruzione istituito presso il tesoro regionale del Friuli.

IL PCI PER LA CONFERENZA SUI PORTI. Il gruppo regionale comunista ha presentato una mozione con la quale, « considerato che uno dei nodi fondamentali del rinnovamento economico e sociale della Campania è individuabile nel potenziamento e nel funzionamento democratico del sistema portuale regionale », il consiglio regionale « delibera di indire entro il mese di febbraio la conferenza regionale della portualità campana; di preparare con l'attiva partecipazione di tutte le forze economiche, politiche, sindacali e sociali, iniziative articolate volte all'approfondimento dei problemi della gestione democratica del consorzio del Porto e dell'ammodernamento e potenziamento delle strutture portuali, della riorganizzazione produttiva del lavoro portuale ».

TAXI: NO AL PEDAGGIO SULLA TANGENZIALE. I tassisti aderenti alla FITA-CGLI, alla FITA-CNA, UILTATEP alla FILTAT-CISL e alla CASA hanno iniziato una mobilitazione per sensibilizzare l'opinione pubblica della città sul grave problema del libero percorso sulla Tangenziale. Infatti, i tassisti rivendicano il libero accesso per i loro mezzi sulla Tangenziale in quanto ritengono che solo in questo modo si può offrire all'utenza un servizio migliore e costi contenuti. In alcuni parcheggi della città (piazza Trieste e Trento, piazza Garibaldi e piazza Vanvitelli) è iniziata la raccolta delle firme per una petizione che rivendichi alla società che gestisce la Tangenziale, l'INTEA SUD, il libero e gratuito accesso ai mezzi, come i taxi, che svolgono un servizio di pubblica utilità.



**AUTOVETTURE
AUTOCARRI**

Pronte consegne
a condizioni eccezionali

alla concessionaria



FIRENZE
Via Ponte alle Mosse, 136 C/R

**SUPERMERCATO
AUTOCCASIONI**

GARANTITE

Via Lucchese, 19 b - Osmannoro

taccuino culturale

50. DELLA MORTE DI MATILDE SERAO

Ieri nei locali dell'hotel Vesuvio si è svolta una conferenza stampa in preparazione delle celebrazioni per il cinquantenario della morte di Matilde Serao. Alla presenza di numerosi autorità cittadine e della stampa hanno introdotto Eduardo De Filippo, lo scrittore Carlo Bernini e il direttore della rivista «Quarto Potere» Gianfrancesco Pignatelli. Il convegno è stato presieduto dal professor Giuseppe Galasso; e ancora un convegno presso l'Istituto francese Grenoble, un premio letterario «Matilde Serao», un seminario sul «Ventre di Napoli», un epistolario e una serie di conferenze nelle scuole. A conclusione dell'incontro in corso De Filippo ha ricordato, con parole commosse, la figura della grande scrittrice.

Carmine De Luze, Arturo Fratta, Antonio Ghirelli, Martin Giusucci, Gino Paduano, Michele Prisco, Domenico Rea, Paolo Ricci, Mario Stefanelli ed Ernesto Tempera, ha approvato un calendario di manifestazioni che prevede, tra l'altro, una mostra fotografica e bibliografica probabilmente itinerante, che si terrà nei locali della Biblioteca Nazionale di Napoli o nella Sala D'Ercole di Palazzo Reale; uno spettacolo teatrale il cui testo, ricavato dall'opera di tutte le opere della Serao, sarà curato dalla regia di Eduardo De Filippo; un convegno di studio presso l'Università di Napoli, curato dal professor Giuseppe Galasso; e ancora un convegno presso l'Istituto francese Grenoble, un premio letterario «Matilde Serao», un seminario sul «Ventre di Napoli», un epistolario e una serie di conferenze nelle scuole. A conclusione dell'incontro in corso De Filippo ha ricordato, con parole commosse, la figura della grande scrittrice.

MAGAZZINI DEL POPOLO s.r.l.
Corso Garibaldi, 327-330 - NAPOLI

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
continuano con successo

SALDI DI FINE STAGIONE

Riscaldamento:
con **TRIPLEX-Idrogas**
subito un impianto autonomo e i soldi per pagarlo. Rimborsati a rate in 12/42 mesi.



Se nella tua casa non esiste il riscaldamento centrale, installa un impianto autonomo a gas: i soldi per pagare la caldaia, i radiatori, le tubazioni e la relativa installazione li puoi avere subito, senza cambiali o pratiche burocratiche con «Presti-caldo» Triplex Idrogas - Banca d'America e d'Italia. Tu stesso puoi scegliere, poi, in quante rate intendi rimborsarlo. Per tutta la durata del prestito Triplex Idrogas proteggerà e farà funzionare al meglio il tuo impianto mettendoti a disposizione la sua rete di Assistenza.

Affidati a Triplex Idrogas: una marca della «Zanussi Climatizzazione».

il "Presti-caldo"
TRIPLEX Idrogas
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

informati presso:
GENERAL TERMO
DI V. IACENTE
7283062
7284201
80126 - NA POLI Via Montevergine 16/4 - Tel.